

## **4. BACINO DEL CONCA**

### **SCHEDA 4.5\_R: MERCATINO CONCA – TREBBIO (PS267175) - AGGIORNAMENTO 2016**

#### **Inquadramento del problema**

I dissesti presenti sono classificabili come scivolamenti rotazionali che si evolvono in colate di terra, a nord e a sud dell'abitato di Trebbio. I principali segni d'attività si sono registrati nel 1975-'76, in corrispondenza del versante sud, ed hanno obbligato alla deviazione della rete stradale minacciando direttamente a monte alcuni edifici. Attualmente i fenomeni risultano ancora in forte attività, coinvolgendo a più riprese il tracciato stradale. Anche il rilievo su cui poggia il cimitero, ad est di Trebbio, sembra essere interessato da lenti movimenti, anche se d'intensità inferiore rispetto all'intero abitato.

#### **Caratteristiche geomorfologiche**

L'area in esame è caratterizzata da un punto di vista geologico da affioramenti delle Unità Liguri ed Epiliguri della Coltre della Valmarecchia; le prime sono riconducibili alla Formazione di Monte Morello, costituita da alternanze di calcari marnosi, calcareniti, marne argillose, ed alla sottostante Formazione di Sillano, costituita da argille e argilliti varicolori con intercalazioni di calciluti argillose; le seconde sono rappresentate da Argille di Casa i Gessi, argille siltose con rare intercalazioni di arenarie e marne calcaree. L'abitato di Trebbio è disposto lungo una linea di crinale, costituita prevalentemente da litotipi argillosi, che determinano diffuse forme calanchive in forte erosione regressiva lungo i pendii che degradano dal crinale, soprattutto sul versante verso nord, costituito da sottobacini afferenti al T. Conca. L'indagine morfoevolutiva fornisce un quadro della franosità in evoluzione con tendenza nel tempo alla riattivazione, retrogressione ed espansione dei fenomeni. Gli ambiti calanchivi manifestano invarianza delle forme.

#### **Interventi di sistemazione**

Sono state realizzate delle gabbionate nel versante a sud dell'abitato da parte della Provincia (precedenti al 1989); recentemente il fenomeno si è riattivato coinvolgendo la strada provinciale. Nel 2000 sono stati realizzati interventi di sistemazione (micropali) presso il cimitero di Trebbio.

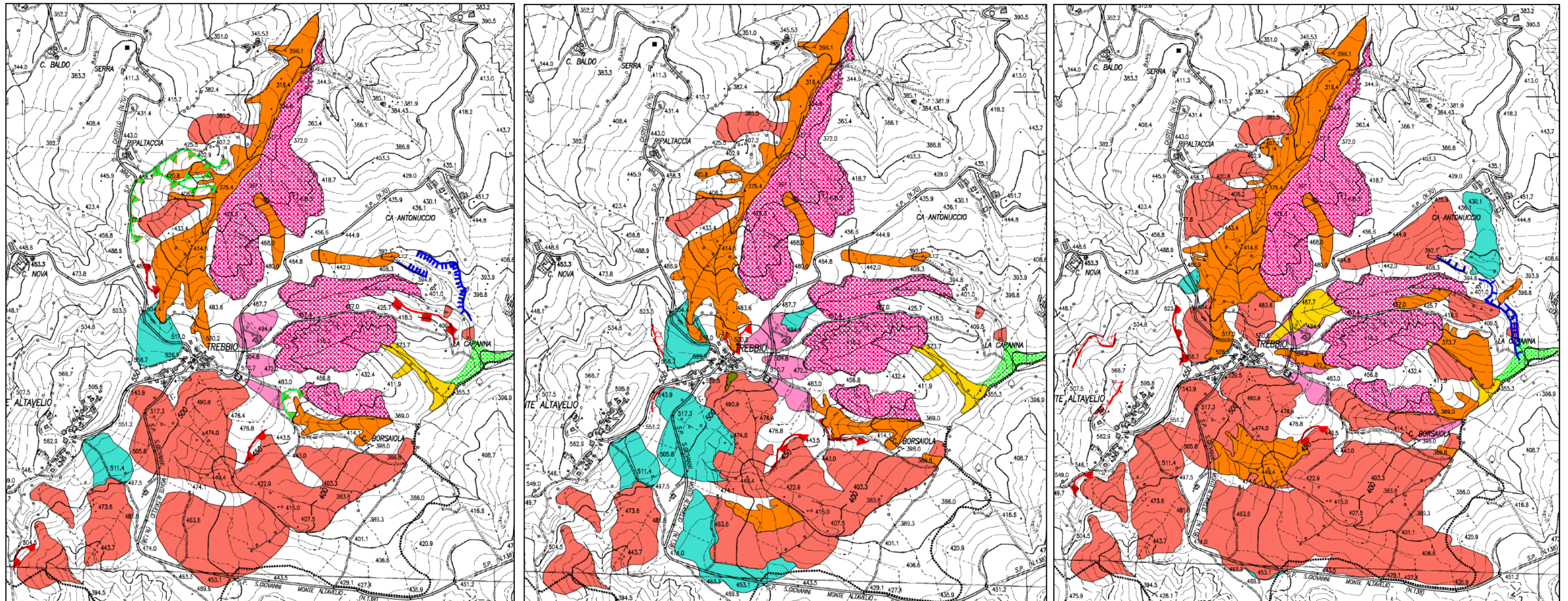
#### **Aggiornamento cartografico dello scenario di rischio**

L'aggiornamento ha riguardato la definizione di una maggiore estensione della zona 2 di possibile evoluzione dei fenomeni franosi e la modifica delle zone 1. Tali modifiche sono conseguenti alla differente forma dei corrispondenti fenomeni franosi come rappresentati negli elaborati fotogeologici di seguito riportati. In adiacenza alle zone di rischio sono presenti ambiti calanchivi. Le zone di rischio vigenti mascherano i calanchi. Nella proposta di variante cartografica i calanchi assumono la loro piena estensione, ciò determina la conseguente riduzione dell'estensione degli ambiti di rischio interferenti, che risultano residuali rispetto ai calanchi. L'ambito di calanco assume così il rilievo e la corrispondente norma di tutela che il Piano Pai prevede appositamente.

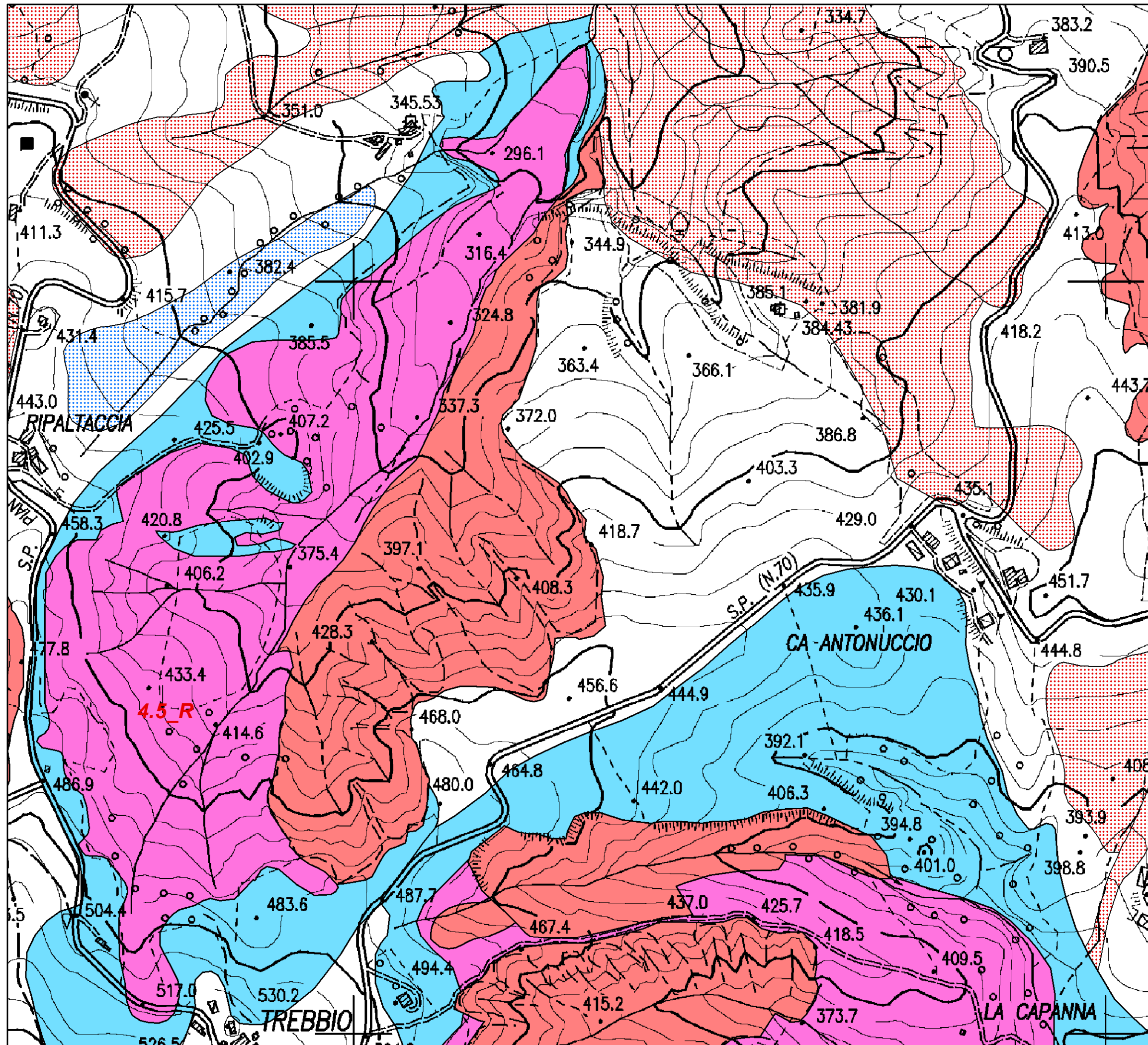
#### **Sintesi delle conoscenze**

- Atlante SCAI Regione Marche.
- Indagine geomorfologica morfoevolutiva dei siti oggetto di perimetrazione a rischio molto elevato ed elevato dell'Autorità di Bacino Marecchia - Conca - 2009.

Sequenza di cartografie indicative dell'evoluzione dei movimenti franosi, da sinistra a destra restituzione geomorfologica dall'indagine dai fotogrammi relativi ai voli 1955, 1973 e 2000. Dall'analisi della sequenza temporale si nota la diffusione e articolazione dei fenomeni franosi con tendenza alla riattivazione, retrogressione e espansione. Si nota l'invarianza nel tempo delle forme calanchive che si sviluppano in un contesto di naturalità e manifestano così gli effetti di una condizione di equilibrio geomorfologico.

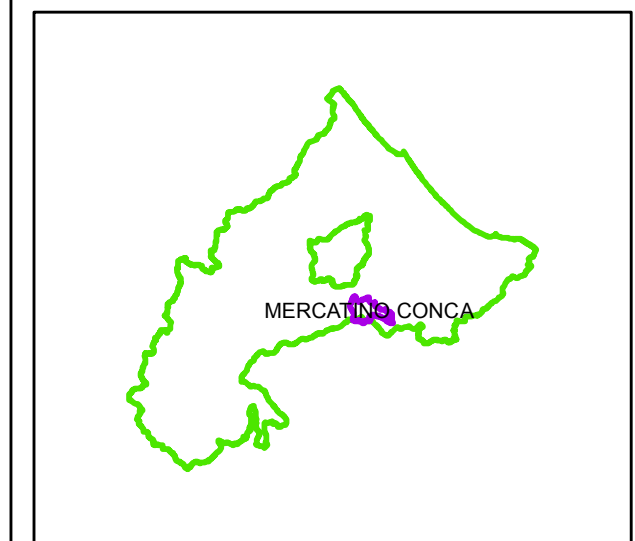






**Legenda**

- Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
- Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
- Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)
- Calanchi (art. 14)
- Aree oggetto di verifica (art. 17)
- Aree verificate - Art.14 (ex art. 17)
- Aree verificate - Art.16 (ex art. 17)
- Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
- Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)







**AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE  
MARECCHIA - CONCA**




**PIANO STRALCIO DI BACINO  
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

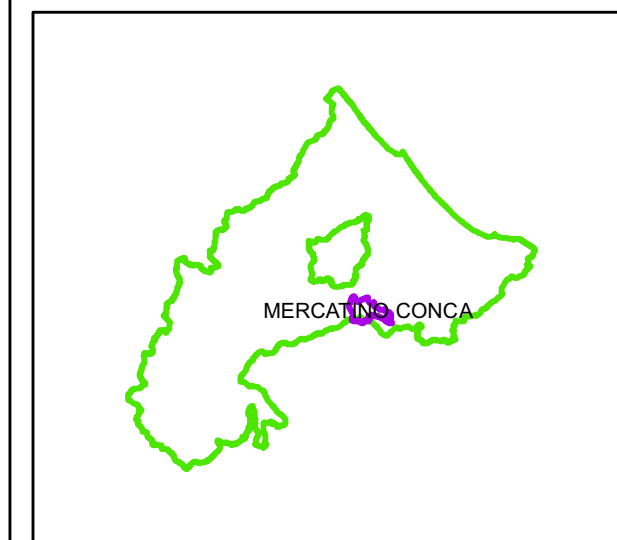
Scala 1:5.000

Comune: Mercatino Conca (PU)

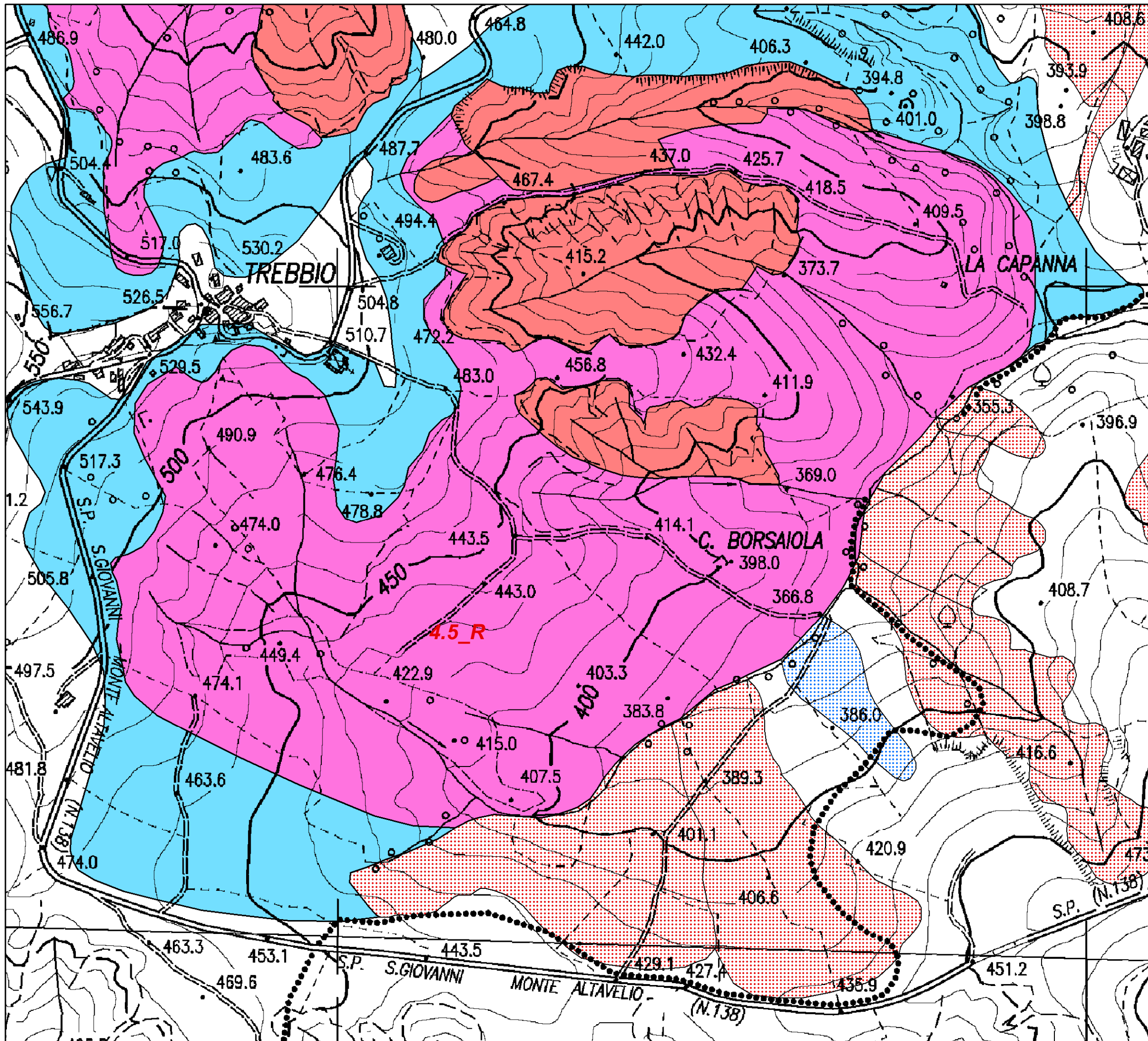
Località: Trebbio

**Legenda**

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)












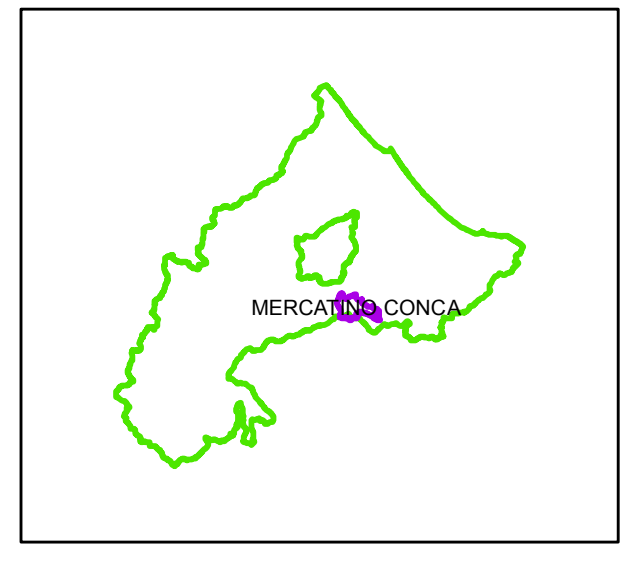




Comune: Mercatino Conca (PU)  
Località: Trebbio

**Legenda**

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)
-  Calanchi (art. 14)
-  Aree oggetto di verifica (art. 17)
-  Aree verificate - Art.14 (ex art. 17)
-  Aree verificate - Art.16 (ex art. 17)
-  Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
-  Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)










**PIANO STRALCIO DI BACINO  
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Scala 1:5.000

Comune: Mercatino Conca (PU)

Località: Trebbio

**Legenda**

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)

